



**FICIESSE SAN MATTEO ONLUS**

Solidali coi fatti

**SOS FICIESSE**

Se sei in crisi chiama subito il numero 02.99.777

Redazione:  
via Palestro 78  
00185 - Roma,  
Tel. 06.4742965 /  
06.83770451  
Fax 06.62270007

Coordinatori:  
Giuseppe Fortuna  
Antonella Manotti  
Luciano Napolitano  
Emiliano Serrecchia  
Antonio Ventriglia

Email:  
coordinatorisito@ficiesse.it

LaReteLegale.it

Il Nuovo Giornale  
dei Militari

Banca dati normativa

**Link utili**

- Progetto Etpl Italia trasparente

- SILF Sindacato Italiano Lavoratori Finanziari-

Agenzia delle Entrate

Assodipro

Cgil nazionale

Cittadinanzattiva

Corriere della Sera

Ficiesse Bologna

Ficiesse Ragusa

Guardia di Finanza

Il Sole24Ore

INCA

ItaliaOggi

Laboratorio Polizia Democratica

Lavoce.info

LeggiOggi

PensioniOggi

Polis Aperta

Repubblica

SILP-CGIL

**SPORTELLO NAZIONALE EFFICIENZA E TRASPARENZA**

Progetto di contabilità economica pubblica proposto da Ficiesse

**SPORTELLO ANTICORRUZIONE DI FICIESSE**

Consigli e sostegno per prevenire e denunciare

CONCORDATO PREVENTIVO, UN FAVORE AGLI EVASORI E UNA BEFFA PER GLI ONESTI, PERCHÉ ... "CHI POSSIEDE PUÒ GIUSTIFICARE IL PROPRIO POSSESSO SOLO SE FA INTERAMENTE IL PROPRIO DOVERE DI SOLIDARIETÀ SOCIALE" - di Rocco Artifoni

sabato 27 gennaio 2024

A seguire, l'articolo di Rocco Artifoni, presidente dell'Associazione per la Riduzione del Debito pubblico Ardep. Il titolo e i grassetti sono della redazione del sito.

Sul tema trattato noi dell'Associazione Finanziari Cittadini e Solidarietà Ficiesse e il Sindacato dei Pensionati Italiani Spi-Cgil riprenderemo nelle prossime settimane il Foia avviato a luglio del 2020 nell'ambito del Progetto Etpl Italia trasparente (vgs. <https://www.italiatrasparente.it/category/foia-n-14-acg-prevenzione-immediata-evasione-fiscale-e-contributiva/>) e interrotto nel 2021 a seguito della pandemia da Covid 19 e della redazione del libro "La rivoluzione organizzativa, civica e sindacale delle Gestioni pubbliche Etpl".

68,5%: è la media negli ultimi anni della propensione all'evasione fiscale dell'IRPEF (imposta sui redditi) da parte del lavoro autonomo e da impresa. Il dato viene riportato nella "Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva", un documento ufficiale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di conseguenza il Governo è a conoscenza del fatto che gran parte dei contribuenti che non sono lavoratori dipendenti o pensionati, omette di dichiarare allo Stato gran parte dei ricavi effettivi. Si tratta di una platea di oltre 4 milioni di lavoratori autonomi o imprenditori. In valore assoluto si tratta di oltre 30 miliardi di euro ogni anno che non vengono versati al fisco, l'equivalente di una legge di bilancio.

Logica vorrebbe che il Governo adottasse misure drastiche per cercare di recuperare questo tesoretto, di cui ci sarebbe molto bisogno, visto che ad ogni manovra finanziaria si scopre che "la coperta è corta", perché i soldi sono insufficienti a coprire le spese previste.

Invece, proprio per il lavoro autonomo e da impresa il Parlamento e Governo hanno appena approvato il "concordato preventivo". Lo Stato fa una proposta di imposte da pagare per i prossimi due anni. Se l'imprenditore accetta la proposta, non dovrà pagare nulla in più anche se poi i ricavi si riveleranno di molto superiori e per due anni di fatto non verrà più controllato. Ne conseguono alcune domande.

Anzitutto, perché l'Amministrazione pubblica ipotizza per i lavoratori autonomi un'imposizione ipotetica, mentre i lavoratori dipendenti pagano le tasse sulla base dei redditi effettivi? Si tratta evidentemente di un trattamento differenziato tra contribuenti, che è palesemente incostituzionale. Infatti, "tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva" (art. 53 Costituzione).

La proposta di tassazione sarà basata sui redditi pregressi (con evasione fiscale del 68,5%) oppure verrà aumentata? Se la proposta si basasse sui redditi pregressi, significherebbe confermare e legittimare l'evasione fiscale. Se fosse calcolata in aumento, tenendo conto della propensione all'evasione, si farebbero parti uguali tra diseguali, presupponendo che tutti i lavoratori autonomi siano evasori e di conseguenza penalizzando gli onesti.

Inoltre il testo approvato dal Governo prevede - incredibilmente - che chi occulta meno del 30% degli incassi non decada dal beneficio del concordato preventivo. Si potrebbe intravedere in questa clausola una sorta di evasione fiscale programmata del tutto ingiustificabile.

La presidente del consiglio dei ministri Giorgia Meloni ha dichiarato che con il concordato preventivo si dimostra la "fiducia dello Stato verso i contribuenti". Affermazione paradossale, poiché sono i contribuenti che "hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione" (art. 54 Cost.).

Il viceministro dell'economia Maurizio Leo ha precisato che si tratta di "un provvedimento importante, perché vuole cambiare passo per quanto riguarda i rapporti tra fisco e contribuente", con l'obiettivo di "rivedere l'intero assetto del sistema tributario". Una prospettiva preoccupante, poiché se la riforma fiscale andasse nella direzione indicata dal Governo, ci sarebbe il rischio di aggiungere ulteriori iniquità.

Purtroppo la politica odierna ha scarsa memoria. Altrimenti si terrebbe conto delle parole sagge pronunciate nel 1951 dal ministro delle Finanze Ezio Vanoni: "Chi possiede può giustificare il proprio possesso solo se fa interamente il proprio dovere di solidarietà rispetto al corpo sociale nel quale opera, e l'imposta è proprio l'espressione migliore di questa solidarietà".

ROCCO ARTIFONI - Presidente ARDeP

[+](#) Share | [f](#) [t](#)

Tua email:  Invia a:

Invia amico

**Iscrizione online!!**

Sei già iscritto?

Accedi

Cerca nel sito

Cerca

**NEWSLETTER**

Inserisci qui il tuo indirizzo e-mail

Iscrivimi

**Sezioni tematiche**

Progetto Sindacato Italiano Lavoratori Finanziari SILF

SPECIALE VI CONGRESSO NAZIONALE FICIESSE

IL PROGETTO ETPL (efficienza, trasparenza, partecipazione, legalità)

LO SPORTELLO ANTICORRUZIONE DI FICIESSE

SPECIALE V CONGRESSO NAZIONALE FICIESSE

Il tema della smilitarizzazione della Gdf

Il ricorso dei Finanziari alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per ottenere il riconoscimento della libertà di associazione

Si' ai codici identificativi sui caschi degli agenti in ordine pubblico ma Si' anche a arresto differito

INIZIATIVA

RAPPRESENTANZA MILITARE: Adunanza plenaria Consigli Gdf Castelporziano 2011

RAPPRESENTANZA MILITARE: Adunanza plenaria Consigli Gdf L'Aquila 2008

Il problema della Giustizia militare

IV Congresso nazionale Ficiesse del 24 novembre 2012

Attività del Cocer Gdf XI Mandato

Gli scandali

COSA SERVE ALLA GDF PER VINCERE LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO

La questione del personale GDF distaccato

Iniziative di solidarietà di Ficiesse

I ricorsi de La Rete Legale

Il fenomeno dei suicidi nella Gdf

L'ipotesi di un comandante generale proveniente dalla GDF

Il tema dell'unificazione delle Forze di Polizia